



Appello ai candidati sindaci di Milano

Pubblicato: Venerdì 26 Maggio 2006

Riceviamo e pubblichiamo

Vi rendiamo note le vere condizioni in cui versano Sea e Sea Handling in particolare, con 3.300 dipendenti di cui 850 part-time e 500 interinali.

I numeri crudi di cui sopra dimostrano la misura del precariato in cui versano i lavoratori.

Numeri che abbiamo appreso dalla stampa e non dalla Sea, con la quale nonostante siamo il primo sindacato autonomo italiano, non ci sono normali relazioni industriali.

Sea è per l'84% del Comune di Milano ed è per questo che rivolgiamo a Voi il ns. appello, perché prendiate posizione e impegno sulle seguenti questioni:

- 1) Assunzione a tempo indeterminato di tutti i lavoratori part-time e interinali che lavorano negli aeroporti.
- 2) Entrata nel pacchetto azionario Sea di Regione, Province, e comuni attorno agli aeroporti milanesi.
- 3) Riconoscimento di una quota azionaria ai dipendenti Sea che hanno contribuito e contribuiscono col loro lavoro, all'aumento del traffico sugli aeroporti milanesi.
- 4) Studio della liberalizzazione negli scali milanesi per regolamentare assieme ai Ministeri interessati il settore del trasporto aereo, per evitare la liberalizzazione selvaggia che partirà a breve, e che gettando nel caos e nella disperazione migliaia di lavoratori aeroportuali avrà ripercussioni gravi su utenti del trasporto aereo e crisi nei comuni attorno agli aeroporti.
- 5) Introdurre una serie di agevolazioni a favore dei lavoratori come l'asilo nido aziendale, fortemente richiesto dalle famiglie degli aeroportuali sempre più in crisi per i turni ed i festivi, e convenzioni per l'abbassamento dei canoni di affitto, troppo esosi per gli attuali stipendi dei lavoratori part-time ed interinali.

Il Segretario Regionale della FTA-CISAL della Regione Lombardia
Guseppe Criseo
[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it

